

CITTA' DI TUSA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Schema di regolamento per l'attuazione del bilancio partecipato

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29.11.2017

Art. 1 - Definizione e finalità

1. Il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.
2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nell'opportunità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.
3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. Ai fini dell'attuazione del bilancio partecipato si individuano le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Art. 3 - Avanti diritto alla partecipazione

1. La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda:
 - a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
 - b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art. 4 - Fasi della partecipazione

1. Il procedimento del bilancio partecipato si struttura in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio e verifica.

INFORMAZIONE. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a dieci giorni ed è pubblicizzata, nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata sino al termine di scadenza di pubblicazione dell'avviso o comunque nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- b) tramite posta elettronica certificata.

Le proposte raccolte sono sottoposte alla valutazione di fattibilità tecnica ed economica da parte dei Responsabili di Area competenti.

CONSULTAZIONE. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza dell'avviso durante i quali i responsabili di Area effettueranno le valutazioni di fattibilità si darà comunicazione pubblica nella quale saranno illustrati i contributi e le proposte di ogni soggetto interessato, esitati favorevolmente.

Le indicazioni della cittadinanza in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Le proposte istruite positivamente dagli uffici e ritenute valide e realizzabili dall'amministrazione verranno pubblicate sul sito internet del Comune e costituiranno il presupposto di atti di indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti dei Responsabili di area.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

MONITORAGGIO E VERIFICA. Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5– Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.